



Deliberazione del Consiglio Provinciale N° 21

Seduta del giorno 28/03/2024

OGGETTO: PROROGA DI DUE ANNI PIANO PROVINCIALE PER CONTROLLO DEL GHIRO (GLIS GLIS) PER GLI ANNI 2024 - 2025

Alle ore 17:15 del giorno ventotto marzo duemilaventiquattro, nella Sala Consigliare del Comune di Scarnafigi in via Carlo Alberto 1, convocato nelle forme di legge e conformemente alle prescrizioni dell'apposito Regolamento, il Consiglio provinciale si è riunito in seduta pubblica ai sensi dell'art. 12 c. 4 del Regolamento nelle persone di:

	Nome			
1	ROBALDO LUCA	P		
2	ANTONIOTTI MASSIMO	P		
3	ASTESANO MAURO		A	
4	BAILO MARCO		A	
5	DANNA PIETRO	P		videoconferenza
6	DOVETTA SILVANO	P		
7	GIACCARDI SIMONA	P		
8	MOLINARI ANNAMARIA	P		
9	PELLEGRINO VINCENZO	P		videoconferenza
10	ROSSO STEFANO	P		videoconferenza
11	SANNAZZARO DAVIDE	P		
12	SIBILLE BRUNA	P		videoconferenza
13	VIALE GRAZIELLA		A	

PRESENTI: 10 ASSENTI: 3

Presiede la seduta Il Presidente della Provincia **Luca Robaldo**

Assiste all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale Il Segretario Generale **Giorgio Musso**.

Il Presidente constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta.

Il Presidente introduce l'argomento in esame e cede la parola al dr. Risso che illustra la proposta di deliberazione sotto il profilo tecnico, di cui si riportano integralmente le premesse

VISTA la Legge n. 157/92 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, l'art.19 "Controllo della fauna selvatica" e l'art. 19-ter recante "Piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica";

VISTO il Decreto 13 giugno 2023 del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica “Adozione del Piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica”;

VISTA la L.R. 23/2015 “Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)”;

VISTA la L.R. n. 5/2018 “Tutela della fauna e gestione faunistico – venatoria” e, in particolare, l’art. 20 “Controllo della fauna selvatica”;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 13 del 11.05.2020 recante “Piano di prevenzione danni e controllo del ghiro, ai sensi dell’art. 29 L.R. 70/96” con cui l’Esecutivo Provinciale ha approvato di prorogare, per il biennio 2020 - 2021, un piano di prevenzione e controllo numerico del ghiro, secondo specifiche tecniche redatte in conformità con il parere espresso dall’I.S.P.R.A.;

DATO ATTO che, con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 49 del 15.10.2022 il suddetto Piano di prevenzione danni e controllo del ghiro è stato aggiornato, per il periodo 2022 – 31 dicembre 2023, recependo le indicazioni operative di I.S.P.R.A.;

RILEVATO che, al termine dell’annata agraria 2023, l’Ufficio Caccia e Pesca del Settore Supporto al Territorio provinciale ha provveduto ad inoltrare all’Istituto Superiore per la Prevenzione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) la specifica Relazione sulla rendicontazione delle attività svolte - prot. n. 5656 del 24.01.2024 - richiedendo l’espressione del necessario parere al fine dell’ulteriore prosecuzione del piano;

CONSIDERATO che l’ I.S.P.R.A. con nota prot. n. 0009732/2024 del 19.02.2024, nel prendere atto che i danni da ghiro ai corileti presenti in Provincia di Cuneo continuano ad essere rilevanti e che - viste le stime di densità della specie - tale prelievo non comporta significativi rischi per le popolazioni oggetto di controllo, ha espresso parere favorevole e ritenuto accettabile la prosecuzione del Piano di Controllo per gli anni 2024 e 2025 con le seguenti prescrizioni: “Al fine di monitorare attentamente l’impatto delle attività sulle popolazioni di Ghiro e di valutare l’efficacia della gestione, si raccomanda la prosecuzione delle attività di monitoraggio dei danni rilevati ed in particolare per il prossimo periodo di attività biennale si richiede di mettere in relazione diretta il danno riscontrato presso le aziende che attuano effettivamente gli interventi di controllo con i dati di rimozione degli animali, anche al fine di un confronto con gli indennizzi richiesti dalle altre aziende e per una attenta valutazione dell’efficacia del piano. Tale valutazione risulterà elemento imprescindibile per una nuova valutazione complessiva, in un’ottica di gestione adattativa della problematica.” ed inoltre “La prosecuzione dell’attività di controllo per gli anni 2024 e 2025 dovrà avvenire sotto stretto coordinamento dell’Ufficio Caccia Pesca della Provincia di Cuneo e con coinvolgimento limitato alle aziende che si sono rivelate motivate e disposte a seguire i protocolli di controllo approvati, purché si assicuri la periodica rendicontazione circa le attività realizzate e i risultati conseguiti.”

RILEVATO l’importanza del piano per le aziende coinvolte (n. 228 aziende agricole) e l’incidenza del danno provocato dal ghiro (Glis glis) ai corileti della Provincia di Cuneo;

RITENUTO, pertanto, alla luce dei pareri sopra indicati, di provvedere alla proroga, sino al 31 dicembre 2025, del vigente Piano di prevenzione danni e controllo del ghiro, adottato con D.C.P. n. 13 dell’11.05.2020 e prorogato al 31/12/2023 con D.C.P. n. 49 dell’15.10.2022;

ATTESO che ai fini del presente atto i dati personali saranno trattati nel rispetto dei principi di cui al regolamento UE n. 2016/679 e alla normativa nazionale vigente in materia;

DATO ATTO che è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ai sensi degli artt.7 del D.P.R 16/04/2013 n. 62, 6 bis della L. n. 241/1990.

ATTESO il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza di cui all'art 23 del D.Lgs n. 33/2013.

VISTA la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e relativo PTPC.

VISTO il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i. "Testo Unico degli Enti Locali"

ATTESO che tutta la documentazione è depositata agli atti.

VISTO lo Statuto della Provincia di Cuneo;

ACQUISITO il parere tecnico favorevole all'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del richiamato D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;

Il Presidente ringrazia il dr. Riso e apre il dibattito, nessuno avendo chiesto la parola invita alla votazione

Presenti al momento della votazione e votanti n.9

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Con n.9 voti unanimi espressi in forma palese per alzata di mano dai presenti in aula e per appello nominale dei consiglieri in videoconferenza

DELIBERA

di prorogare, per le motivazioni esposte in premessa, l'allegato Piano 2024-2025 per la prevenzione danni e il controllo del giro (*Glis glis*), che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, sino alla data del 31 dicembre 2025;

di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese e/o minori entrate a valere sul bilancio dell'anno in corso;

di dare atto che avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso ordinario al T.A.R. del Piemonte, o in alternativa, al Presidente della Repubblica, entro i termini rispettivamente di 60 e 120 giorni.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Constatata l'urgenza,
con separata votazione all'unanimità

DICHIARA

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per effetto dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente

Il Presidente della Provincia
Luca Robaldo

Il Segretario Generale
Giorgio Musso